



I domenica di Quaresima

26 febbraio 2023

Commento al Vangelo secondo Matteo 4, 1-11 a cura di sr Paola Rebellato stfe

IL DESERTO!

Il deserto! Fascino e tentazione, incontro e lotta, verità e menzogna, vita e morte...

Ci siamo o ci siamo passati, di certo non sarà un'esperienza isolata e non sempre e solo solitaria. Il deserto della siccità, della devastazione del terremoto e della guerra, delle relazioni fra nazioni e tra le persone, con Dio e con i fratelli. Comunque e sempre una opportunità da non perdere per conoscere noi stessi, il nostro limite.

Lo è stato emblematicamente per Gesù e il paradigma della sua vita è per noi forza e sicurezza di vittoria.

Hai fame di affetto, stima, risposte e certezze? La tentazione

confonde le idee. Il Vangelo, vissuto senza sconti ti sazierà: *Non di solo pane...*

Il fratello ti ostacola nel raggiungimento dei tuoi ambiziosi progetti di gloria e di potere che ti fanno sentire onnipotente? Segui la via del servizio, della croce e non del privilegio e del compromesso. Ospita il fratello nel tuo cuore e trasformalo con il bene.

Dio ti sembra lontano? ti chiede un'obbedienza che non capisci? Entra nella tua stanza e prega il Padre tuo. Abbi fiducia in Lui e non metterlo alla prova.

Dio sarà con te e ti ricompenserà. L'amore disarmato come quello di Gesù vincerà.

La parola di papa Francesco

L'esperienza di Gesù ci insegna che la tentazione è il tentativo di percorrere vie alternative a quelle di Dio, vie che ci danno la sensazione dell'autosufficienza, del godimento della vita fine a sé stesso. Ma tutto ciò è illusorio: ben presto ci si rende conto che più ci allontaniamo da Dio, più ci sentiamo indifesi e inermi di fronte ai grandi problemi dell'esistenza.